

La gestione delle crisi aziendali e i processi di reindustrializzazione

10 anni del modello veneto: buone pratiche e nuovi obiettivi



UNITÀ DI CRISI
e servizi alle imprese

- **2011- Istituzione** del progetto sperimentale “Unità di Crisi aziendali, territoriali e settoriali” con decreto del Dirigente della Direzione Lavoro n.1503 del 24 novembre 2011 dalla Regione Veneto e affidato all’ente strumentale Veneto Lavoro. **Dal 2012 il progetto è operativo** e realizza attività di monitoraggio e di accompagnamento del **presidio** di governo regionale ai **tavoli di crisi aziendali, settoriali e territoriali**.
- **Rinnovo del progetto** con successive D.G.R. che ne ampliano obiettivi e attività
- **2016 - Costituzione dell’Unità Operativa “ Unità di crisi e servizi alle imprese”** che viene inserita nell’organizzazione dell’Ente Veneto Lavoro con Decreto Direttoriale n. 55 del 08/06/2016 al fine di rendere strutturali le buone pratiche e i servizi sperimentati.

Le crisi aziendali e i processi di reindustrializzazione gestiti nel periodo 2012/2022

La gestione delle crisi aziendali complesse: il modello di processo



Le crisi aziendali complesse gestite nel periodo 2012-2022 –

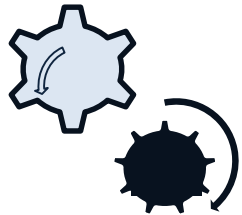
Sintesi *Dati aggiornati al 30/10/2022*



277 crisi complesse gestite



Circa 50.000 lavoratori diretti interessati dalle situazioni di crisi aziendali gestite



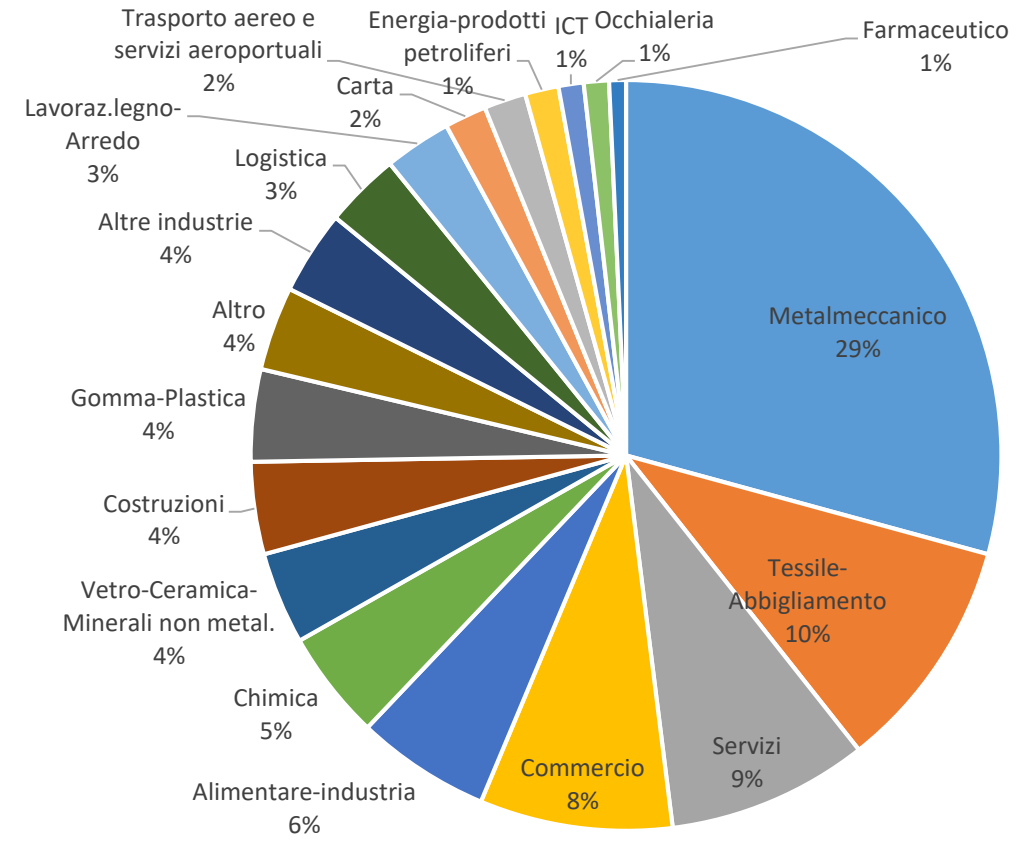
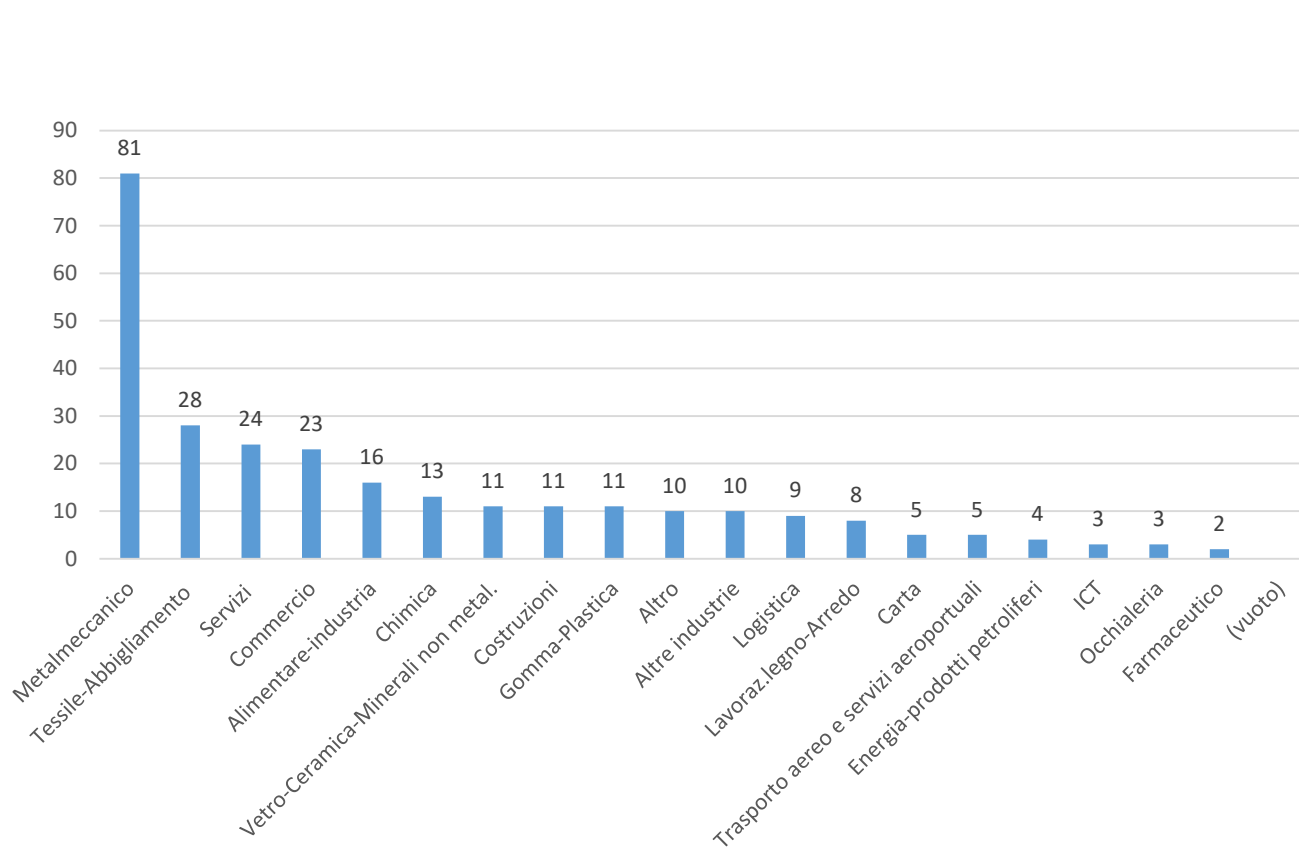
61 crisi aziendali gestite in collaborazione con le strutture ministeriali



32 cessioni/subentri (19 nell'ultimo triennio) promossi per garantire continuità occupazionale e produttiva

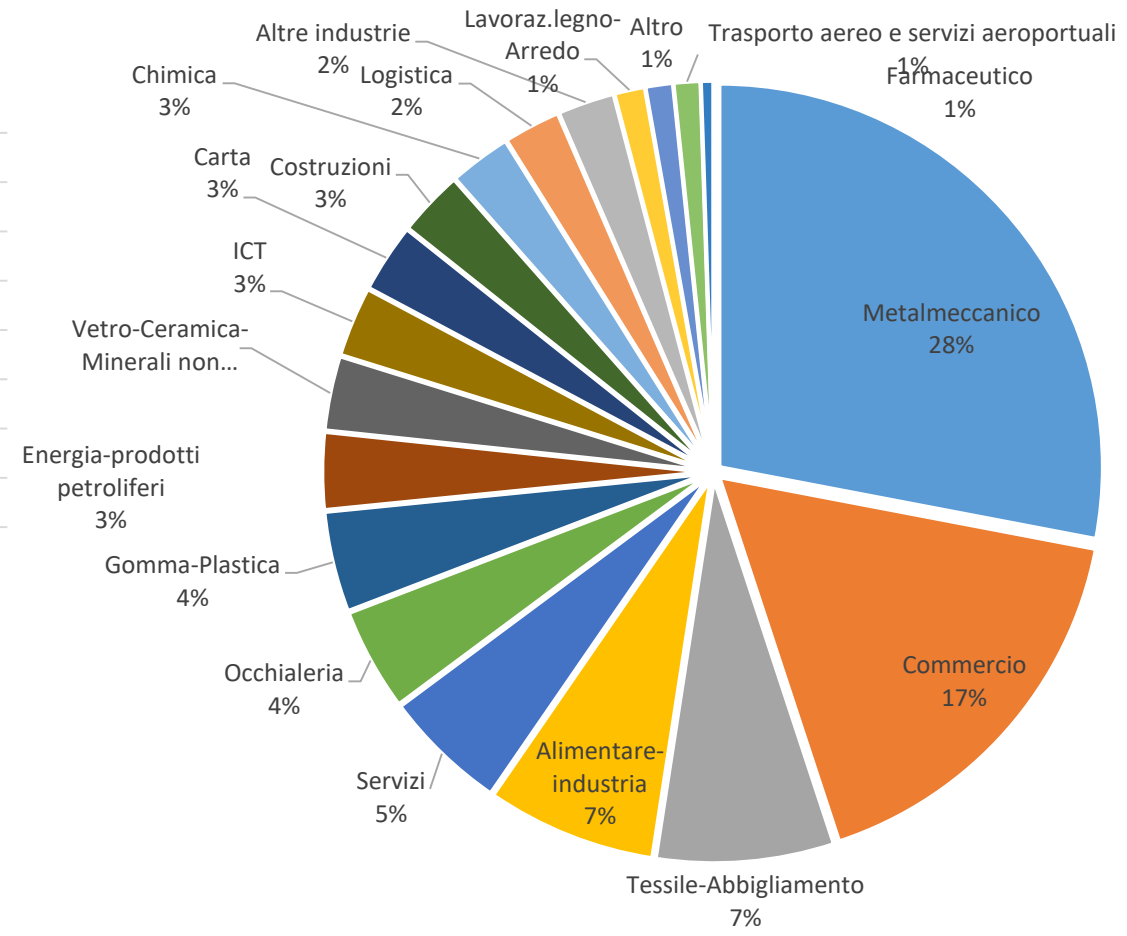
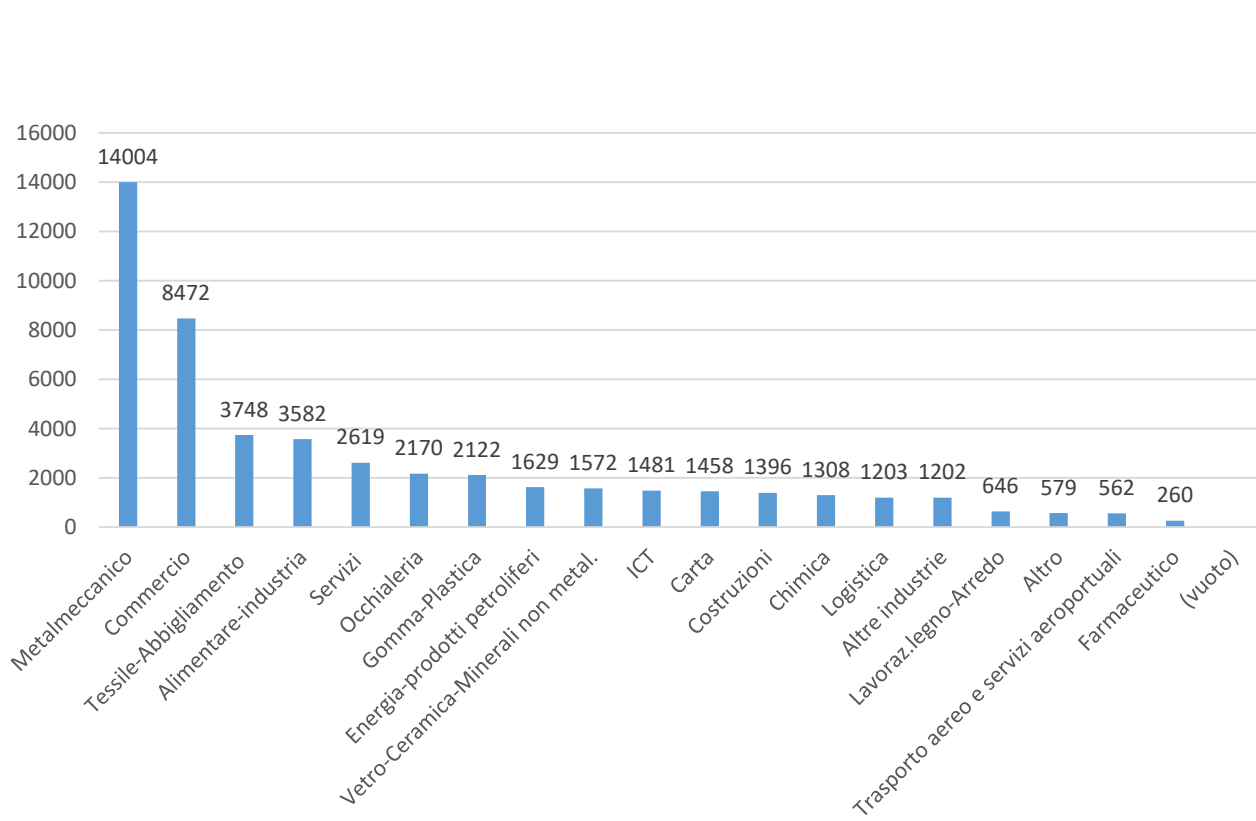
Crisi gestite – numero di aziende per aggregato settoriale

Nel decennio sono state complessivamente gestite **277 crisi aziendali** di cui **61 in raccordo con le strutture del MiMIT e/o del MLPS.**



Crisi gestite – numero di addetti diretti per aggregato settoriale

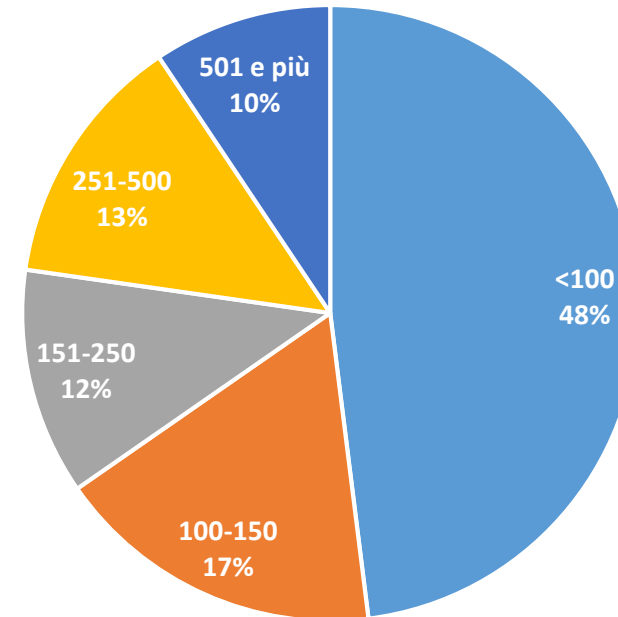
I lavoratori diretti coinvolti nelle 277 situazioni di crisi gestite sono stati circa 50.000



Crisi gestite – Classi di dimensione occupazionale

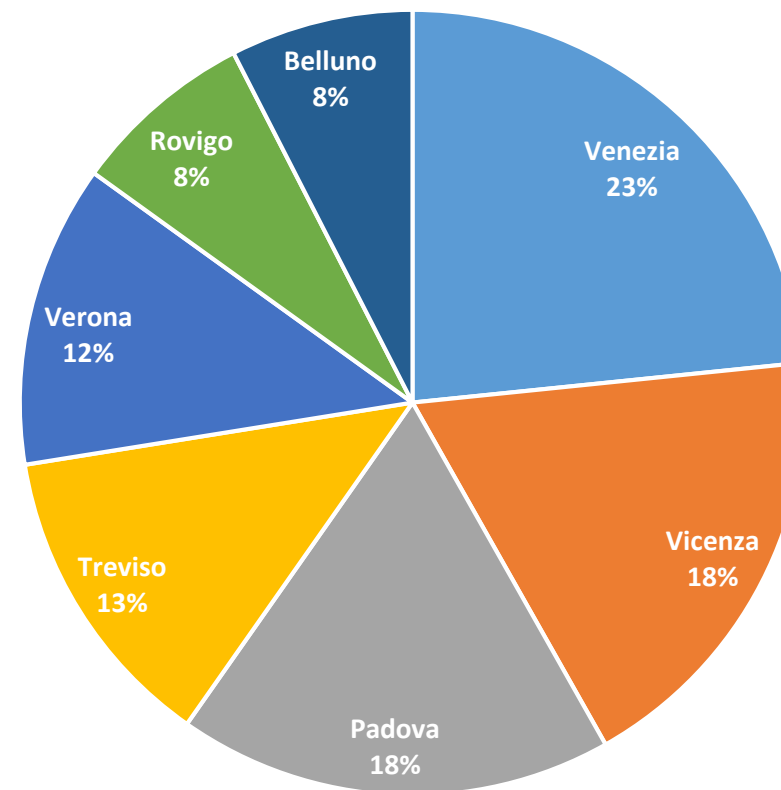
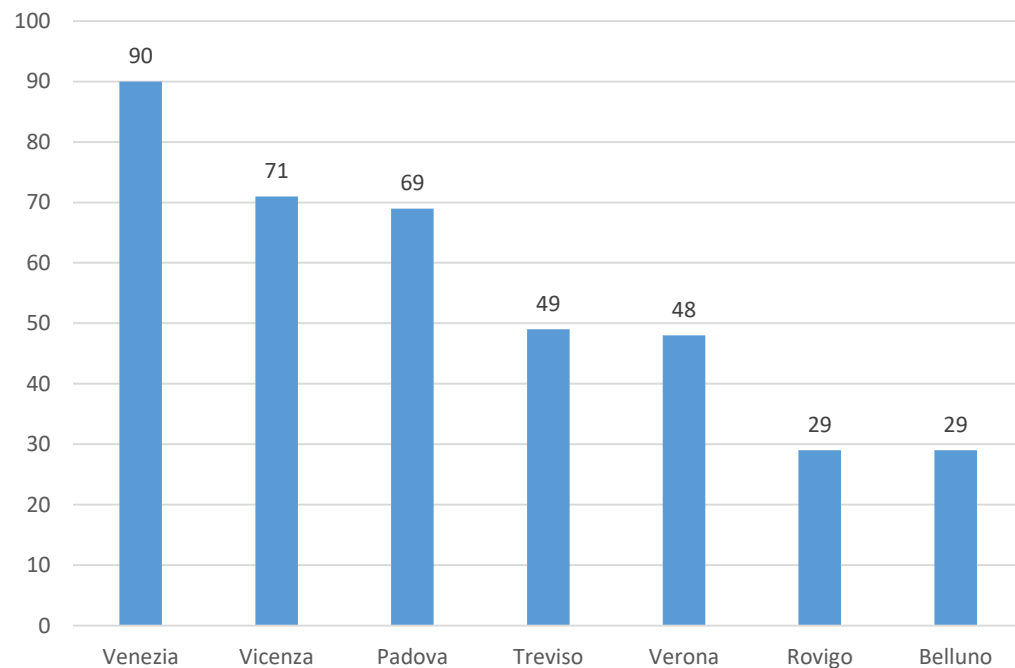
Il numero medio di lavoratori per azienda gestita è pari a 181. Circa la metà delle aziende gestite occupava meno di 100 addetti, mentre nel 10% dei casi il numero di addetti era superiore a 500

Numero di lavoratori	Casi gestiti (aziende)
<100	133
100-150	48
151-250	33
251-500	37
501 e più	26
Totale complessivo	277



Crisi gestite – distribuzione per provincia

Le situazioni di crisi aziendali gestite hanno interessato tutte le province venete. In alcuni casi le unità locali delle aziende in crisi erano presenti in più province: in relazione ai 277 casi gestiti, le unità produttive interessate sono state 385.



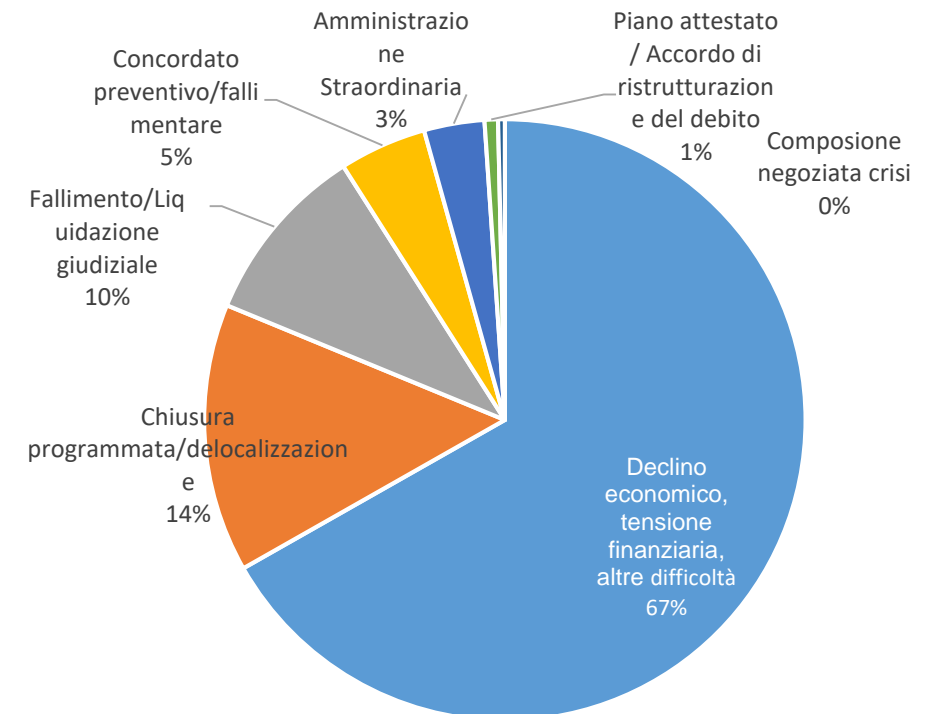
Situazioni aziendali alla base delle crisi gestite

I casi affrontati sono riconducibili per **2/3** a situazioni di **declino economico, tensione finanziaria o altre difficoltà** che non si sono manifestate con la decisione di una chiusura programmata/delocalizzazione e non hanno comportato l'accesso a procedure previste dalla legge fallimentare/dal codice della crisi di impresa o dalla disciplina dell'amministrazione straordinaria.

Il **14%** dei casi riguarda imprese che hanno comunicato la **decisione** di una «**chiusura programmata/delocalizzazione**» (dell'intera azienda, di rami o unità locali) motivata da ragioni di opportunità/convenienza economica e quindi in assenza di gravi condizioni di squilibrio e/o di procedure.

Il **19%** dei casi riguarda imprese che hanno avviato **procedure fallimentari/del codice della crisi di impresa o l'amministrazione straordinaria**.

Situazioni alla base delle crisi gestite	Casi gestiti (aziende)
Declino economico, tensione finanziaria, altre difficoltà (aziende che non sono in procedura e non hanno programmato la chiusura)	185
Chiusura programmata/delocalizzazione (in assenza di procedure)	40
Fallimento/Liquidazione giudiziale	27
Concordato preventivo/fallimentare	13
Amministrazione Straordinaria	9
Piano attestato / Accordo di ristrutturazione del debito	2
Composizione negoziata crisi	1
Totale	277

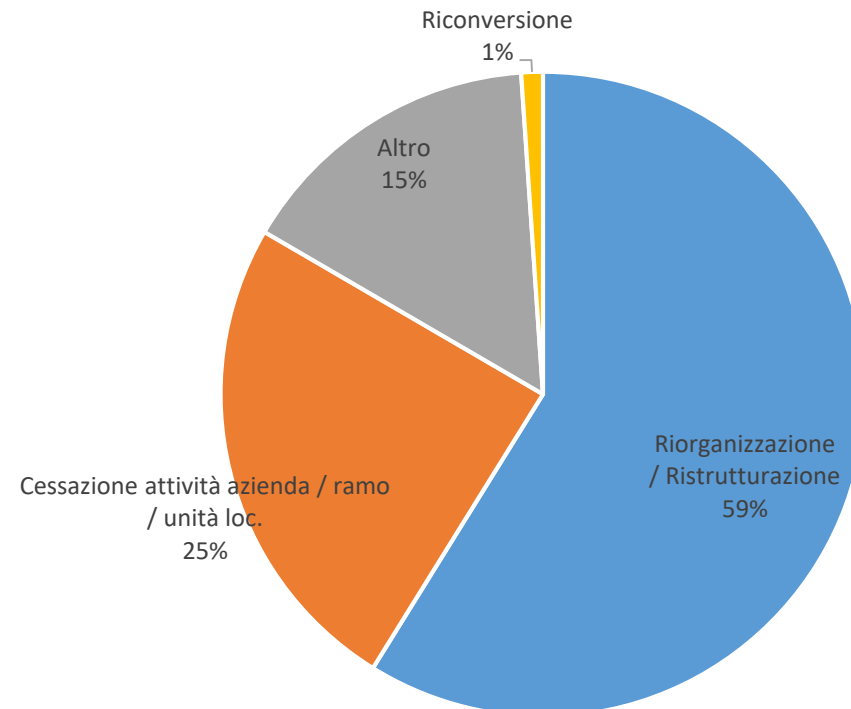


Risoluzione della crisi: tipologia di processi attivati

In 163 casi, pari a circa il 60% del totale, sono stati implementati processi di riorganizzazione/ ristrutturazione aziendale.

Le cessazioni hanno riguardato 68 aziende pari a un quarto dei casi; l'1% dei casi ha comportato la riconversione produttiva degli impianti; per il restante 15% dei casi sono state adottate altre tipologie di risoluzione in relazione alle peculiarità delle crisi e/o delle difficoltà aziendali.

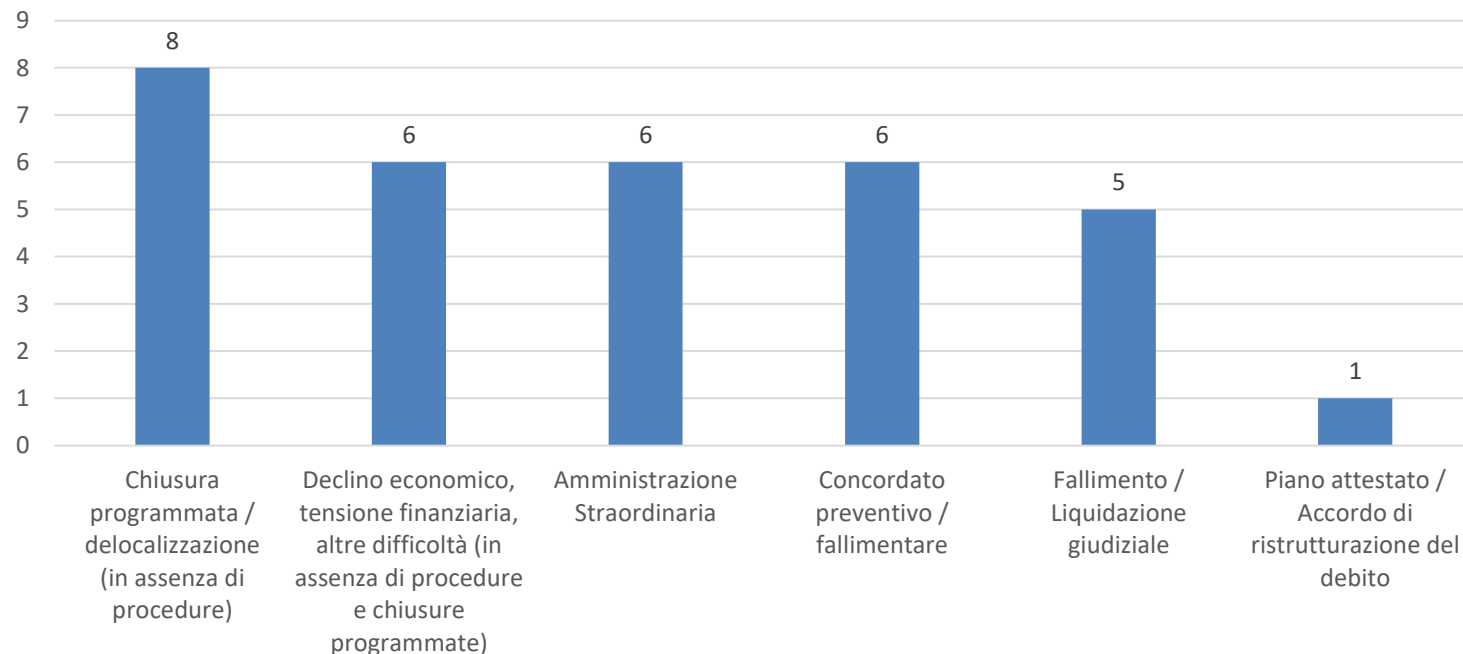
Processi	Casi gestiti (aziende)
Riorganizzazione / Ristrutturazione	163
Cessazione attività azienda / ramo / unità loc.	68
Altro	43
Riconversione	3
Totale	277



Risoluzione della crisi: le cessioni ad un nuovo imprenditore

In 32 casi la risoluzione della crisi è avvenuta con la cessione dell'azienda o di un suo ramo a soggetti terzi.

L'azione dei tavoli di crisi ha spinto verso questo tipo di soluzione, per salvaguardare la continuità occupazionale e la continuità operativa del sito produttivo, nei casi in cui l'azienda aveva programmato una rapida cessazione/delocalizzazione. Nell'ultimo triennio l'esito della cessione ha interessato 19 casi affrontati.



Cessioni realizzate in relazione alle situazioni aziendali alla base delle crisi

La gestione delle crisi aziendali complesse: condizioni e limiti per l'efficacia

Condizioni:



- Gestione tempestiva
- Disponibilità concreta da parte dell'Azienda a collaborare
- Disponibilità delle Istituzioni e delle OO.SS.
- Sottoscrizione di un protocollo di impegni tra tutte le Parti interessate
- Costituzione di una "cabina di regia" guidata da una delle Istituzioni impegnate

Limiti:



- Gli impegni sottoscritti dalle Parti non costituiscono obblighi
- Non tutti gli stakeholder sono coinvolti o coinvolgibili

I tavoli settoriali e di filiera gestite nel periodo 2012-2022

Le tematiche settoriali e di filiera gestite attraverso tavoli permanenti

Nel periodo sono state affrontate direttamente le situazioni occupazionali e produttive che hanno riguardato i seguenti filiere/settori/comparti produttivi regionali:

- TAM (Tessile Abbigliamento Moda)
- Conciario
- Calzaturiero
- Occhialeria
- Logistica
- Aeroportuale (Polo aeronavale di Venezia Tessera)
- Termale (Euganeo)
- Agricolo (potenziamento del servizio pubblico di incrocio domanda/offerta per il contrasto al fenomeno del caporalato)
- Cementifici (bassa padovana)

A valle di un lungo e articolato confronto con le Parti sociali e istituzionali sono stati sottoscritti:

- Protocollo per l'individuazione di **interventi per la tutela dell'occupazione dei lavoratori o ex lavoratori dei cementifici della Bassa Padovana** (*ratificato con DGR n. 2095 del 19 novembre 2013*)
- Protocollo di intesa In materia di **contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura** (*DGR n. 289 del 19 marzo 2019 e sottoscritto il 21 maggio 2019*)
- Protocollo per il **superamento delle criticità della filiera della logistica** (*DGR n. 1348 del 05 ottobre 2021 e sottoscritto il 25 ottobre 2021*)

Le attività di supporto alle imprese nella gestione della riconversione per l'emergenza Covid-19

Nell'ambito dell'emergenza da Covid-19 è stata fornita assistenza alla Regione nel **supporto dei processi di riconversione industriale per la produzione di Dispositivi Medici e Dispositivi di Protezione Individuale**. L'attività, svolta in raccordo con le Parti datoriali e sindacali, ha riguardato l'assistenza informativa e/o tecnica alle imprese interessate e/o ai loro consulenti.



167 imprese/consulenti veneti assistiti in riferimento ai processi di riconversione industriale per la produzione di Dispositivi Medici e Dispositivi di Protezione Individuale in considerazione dell'emergenza COVID 19



31 imprese venete hanno ottenuto il Parere Favorevole dell'ISS per la «Produzione, Commercializzazione ed Utilizzo» di



44 modelli di mascherine chirurgiche di Tipo I, di Tipo II e di Tipo IIR

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.venetolavoro.it | www.cliclavoroveneto.it



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO



UNIONE EUROPEA
Fondo Sviluppo



REGIONE DEL VENETO

 **VENETO
LAVORO**